

PROTOCOLLO OPERATIVO FRA COMUNE DI RAVENNA, ASP RAVENNA CERVIA E RUSSI, AZ USL DELLA ROMAGNA – AMBITO DI RAVENNA, ACER RAVENNA, HERA SPA, PER LA GESTIONE DEI CASI DI ACCUMULO RIFIUTI/ MATERIALI ALL'INTERNO DELLE ABITAZIONI.

Premesso che:

- il tema dell'accumulo dei rifiuti nelle abitazioni rappresenta da anni un problema che l'Amministrazione nel tempo ha presidiato ma che negli ultimi tempi sta assumendo dimensioni significative, connotandosi come una vera e propria emergenza sociale da affrontare in una logica multisetoriale ed interistituzionale;
- tale fenomeno presuppone implicazioni di natura sociale ma anche sanitaria, nonché, talvolta, di ordine pubblico, poiché qualificato come vero e proprio disturbo denominato "disposofobia",

Dato atto che già nell'anno 2000 fu approvato uno specifico protocollo di intesa stipulato fra:

- Az Usl - Servizio di igiene pubblica e Servizio SIMAP
- Consorzio per i servizi sociali Ravenna Cervia e Russi

avente ad oggetto la disciplina degli interventi per la gestione dei casi di accumulo dei rifiuti nelle abitazioni, tutt'ora in vigore;

Considerato che, alla luce di quanto indicato in premessa:

- si ravvisa la necessità di aggiornare lo stesso, considerato l'aumento dei casi registrati in ordine a di tale fenomeno;
- si ritiene che l'approccio al problema debba essere multidisciplinare ed interistituzionale, in quanto il fenomeno dell'accumulo dei rifiuti nelle abitazioni presuppone risvolti igienico-sanitari, psichiatrici e sociali, nonché, talvolta, di ordine pubblico;
- sono necessari il coinvolgimento e la collaborazione, in primis, fra diversi operatori di ambito sociale e sanitario per una tempestiva ed idonea gestione del problema;
- **a tal fine, si è reso necessario costituire un gruppo di lavoro composto da operatori del Comune di Ravenna (U.O. Politiche Sociali e Pianificazione Socio Sanitaria e Servizio Polizia Municipale), Az. Usl della Romagna-Ambito di Ravenna (Dipartimento di salute mentale e Dipartimento di Sanità Pubblica), Asp Ravenna Cervia e Russi, Acer Ravenna e Hera Spa;**

tutto ciò premesso,

- Comune di Ravenna: U.O. Politiche sociali e Pianificazione socio sanitaria – Servizio Polizia Municipale
- Az Usl della Romagna – Ambito di Ravenna: Dipartimento sanità pubblica – Dipartimento salute mentale
- ASP Ravenna Cervia e Russi
- Acer Ravenna
- Hera Spa

Condividono e sottoscrivono il presente Accordo:

1. Viene definito **“accumulo di rifiuti / materiali ”** un ingombro massiccio di tutti gli spazi disponibili nelle abitazioni, inclusi quelli vitali per cucinare, dormire, lavarsi, ecc., tale da pregiudicare la possibilità di dedicarsi alle attività che si svolgono all'interno di un'abitazione e tale da non garantire l'incolumità/salute della persona o del vicinato.

2. La segnalazione di casi relativi ad accumulo rifiuti può essere attivata da parte di un Servizio Pubblico o da parte di privati cittadini (vicini di casa, familiari, ecc...). In tal caso può essere inoltrata ai seguenti soggetti:

- Servizio Sociale (ASP Ravenna Cervia e Russi)
- Servizio Polizia Municipale - U.O. Politiche sociali e Pianificazione socio sanitaria (Comune di Ravenna) Municipale
- Dipartimento sanità pubblica – Dipartimento salute mentale) (Az Usl della Romagna)
- Acer Ravenna

3. Il Servizio a cui perviene la segnalazione rivolge al Dirigente del Servizio Igiene Pubblica la richiesta di attivare il Gruppo di primo livello, composto da:

- Az Usl - Dipartimento di salute mentale
- Comune di Ravenna - Polizia Municipale
- Asp Ravenna Cervia e Russi - Servizi sociali

Sarà successivamente valutata l'opportunità di attivare la collaborazione di:

- Medici di Medicina Generale
- ACER, se la persona è titolare di alloggio pubblico
- Familiari
- Medico Veterinario Ausl nel caso di presenza di animali
- Sindaco, per eventuale emissione ordinanza
- Amministratori di sostegno
- Altri servizi/soggetti che possano essere coinvolti per le proprie attività di competenza

Alla fase di confronto fra Servizi segue il percorso operativo che sarà monitorato dal gruppo medesimo. La fase conclusiva potrà avvalersi dell'intervento di Hera, che garantisce l'attività di carico e trasporto dei rifiuti, qualora gli stessi siano accatastati all'esterno della proprietà o in un area facilmente accessibile ai mezzi di raccolta. Per quanto riguarda l'intervento di trasferimento dei rifiuti dall'interno dell'abitazione all'area in cui verranno accatastati per poi essere rimossi, Hera si dichiara disponibile ad intervenire nei tempi tecnici necessari per organizzare in sicurezza tale servizio ed interverrà solo se il personale operativo sarà accompagnato dalla Polizia Municipale e in presenza di familiari e/o amministratori di sostegno.

Il costo dell'intervento relativo alla rimozione dei materiali sarà in capo all'interessato, ai suoi familiari ed, in subordine, ai competenti servizi sociali.

4. Nel caso di soggetto sotto tutela, dovrà essere informato il tutore legale/amministratore di sostegno e, nel caso di persone con rete familiare, potranno essere coinvolte anche tali figure.

5. Valutato ogni aspetto del problema, nel caso si ravvisi la necessità di eseguire un sopralluogo conoscitivo presso l'abitazione, la persona dovrà essere preventivamente informata sul motivo della richiesta di accesso ai locali :

- se l'accesso viene consentito, i Servizi procederanno al sopralluogo
- se l'accesso viene negato e si può dedurre da elementi fondati che il problema sussiste, dopo aver esperito ogni tentativo di mediazione, verrà richiesto alle autorità competenti un provvedimento per l'accesso.

6. In esito al sopralluogo :

nel caso in cui l'alloggio non presenti caratteristiche di "accumulo di rifiuti/materiali", ma semplicemente risulti sporco e/o disordinato, potrà essere attivato il Servizio Sociale territoriale ed, in caso di sovrannumero/maltrattamento di animali, il competente Servizio Veterinario.

7. Nel caso in cui nell'alloggio si registri un accumulo di rifiuti/materiali, è necessario procedere allo sgombero quando:

- vi è rischio per la salute pubblica, ad es. in caso di presenza di materiali putrescibile, presenza di ratti, blatte, infestazioni di insetti, ecc. che possono coinvolgere anche le abitazioni limitrofe;
- vi sia rischio di incendio, per la presenza di enormi quantità di materiale infiammabile;
- vi sia rischio di crolli strutturali dovuti al peso dei materiali accumulati.

8. Nel caso di indisponibilità della persona alla risoluzione del problema, su proposta motivata del gruppo di lavoro, potrà essere richiesta al Sindaco l'emissione di Ordinanza di sgombero dei materiali accumulati, sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Letto, approvato e sottoscritto

Ravenna, 8/10/2015

Comune di Ravenna:

Dirigente U.O. Politiche sociali e Pianificazione socio sanitaria

Dirigente Servizio Polizia Municipale

Asp Ravenna Cervia e Russi

Il legale rappresentante

Az Usi della Romagna – Ambito di Ravenna:

Dirigente Dipartimento sanità pubblica

Dirigente Centro Salute Mentale

U.O.C. DIPENDENZE PATOLOGICHE RA
DEIANA OLIVONI

IL COMANDANTE DI P.M.
(Stefano Rossi)

COMUNE DI RAVENNA
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Carlo Padellani

AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA
RAVENNA CERVIA E RUSSI

Sede Legale: Via di Roma n. 31 - 48121 RAVENNA
Sede Operativa: Piazza Caduti per la Libertà n.21
48121 RAVENNA
Codice Fiscale e Partita IVA 02512600896

IL RESPONSABILE

U.O. Centro Salute Mentale Ravenna
AUSL / DSMDP
Dott.ssa DANIELA MARANGONI

Illegible signature

Acer Ravenna

Il legale rappresentante

Hera Spa

Il legale rappresentante


ACER Ravenna
Presidente
Emanuela Giangrandi

